



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL VENETO

Cannaregio 2277/78 – 30121 Venezia

Procedura negoziata Manutenzione Depuratore Palazzo Gussoni

DUVRI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL VENETO

Documento Unico Valutazione del Rischio Interferenze (DUVRI)

DISPOSIZIONI E NOTE INFORMATIVE SERVIZI

Oggetto: Affidamento per il servizio di gestione manutentiva e tecnica dell'impianto di depurazione a servizio della sede del T.A.R. del Veneto, Palazzo Gussoni, per la durata di anni 1 e precisamente dal 1° dicembre 2017 al 30 novembre 2018, con utilizzo del Mercato Elettronico.

Cod CIG: Z4120B4274

Il presente documento è un allegato dell'appalto per il servizio di gestione manutentiva e tecnica dell'impianto di depurazione a servizio della sede del T.A.R. del Veneto, con utilizzo del Mercato Elettronico.

Al fine di integrazione e dettaglio dei servizi oggetto del presente appalto il presente DUVRI sarà integrato dal Piano Operativo di Sicurezza (POS) della Ditta esecutrice del servizio qualora necessario.

In relazione a queste attività sono individuate prescrizioni in materia di sicurezza per fornire alle imprese appaltatrici informazioni su come eliminare o ridurre i rischi da interferenze, causati dall'attività affidata e afferenti le prestazioni delle attività oggetto del servizio di cui trattasi, descritte nel relativo disciplinare di gara e che sarà svolta all'interno delle sedi del TAR per il Veneto.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DA ADOTTARE PER LA LORO RIDUZIONE.

Nello svolgere la prestazione oggetto dell'appalto il personale della ditta appaltatrice dovrà usare ogni cautela per evitare rischi di interferenza con i dipendenti degli uffici amministrativi, giudiziari e con gli utenti.

In particolare si precisa che:

- l'esecuzione delle attività dell'intervento affidato presso la sede del TAR Veneto dovranno essere svolte sotto la direzione e sorveglianza della Ditta affidataria dell'appalto; pertanto, nessuna responsabilità potrà essere imputata al TAR per il Veneto per eventuali danni a persone e/o cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione del servizio;
- il personale della Ditta appaltatrice deve essere munito ed esporre l'apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore ed indicazione del datore di lavoro;
- l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, nonché di tutte le misure di tutela e delle cautele necessarie a prevenire i rischi specifici propri dell' Impresa e/o attività sono a totale ed esclusivo carico della Ditta appaltatrice;
- sussiste l'obbligo da parte della Ditta appaltatrice di informare la Stazione Appaltante in merito agli eventuali rischi derivanti dall'attività che potrebbero interferire con la normale attività istituzionale della Stazione Appaltante;

- sussiste l'obbligo da parte della Ditta appaltatrice di cooperare e di coordinarsi con il TAR per definire le misure di sicurezza da adottarsi per eliminare gli eventuali rischi dovuti alle interferenze tra il servizio oggetto dell'appalto e l'attività istituzionale della Stazione Appaltante.

Resta inteso che i lavoratori della Ditta Appaltatrice dovranno operare nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, compresa la scelta e dotazione di specifici DPI in relazione ai rischi di interferenza sia ai rischi derivanti dalla propria specifica attività da svolgere all'interno degli ambienti della Stazione Appaltante.

La Ditta Appaltatrice dovrà, altresì, attenersi alle misure di cooperazione e coordinamento, di carattere generale, adottate ai sensi dell'art. 26 comma 2 del decreto legislativo n. 81/2008 ss.mm.ii, con apposito verbale e finalizzate alla reciproca informazione sui rischi connessi all'appalto e derivanti dalle attività lavorative svolte all'interno delle sedi del Tar per il Veneto nonché derivante dalle reciproche interferenze, al fine di eliminare e/o ridurre al minimo le possibili interferenze.

La Ditta appaltatrice dovrà, quindi,

- vigilare affinché i lavoratori adottino i DPI previsti in dotazione;
- evitare accatastamenti dei beni specie in altezza;
- evitare di porre il mobilio ed i beni in genere oggetto del servizio in equilibrio precario;
- porre particolare attenzione al mobilio che è dotato di vetri e/o specchi;
- rispettare la segnaletica di sicurezza.

Inoltre dovrà mantenere tutte le condizioni di sicurezza esistenti, compreso il rispetto delle vie di transito, delle uscite di sicurezza, dell'accessibilità ai mezzi antincendio e di gestione delle emergenze, nel caso prevedendo una specifica integrazione anche specifica della segnaletica esistente negli ambienti oggetto dell'appalto.

OBBLIGHI E DIVIETI

L'impresa affidataria dell'intervento dovrà, inoltre, attenersi alle seguenti prescrizioni:

- DIVIETO di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dai lavori.
- DIVIETO di impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà e/o conduzione del TAR. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta formalmente richiesti e autorizzati.
- DIVIETO di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura; se per lo svolgimento del servizio dovesse rendersi necessario eseguire operazioni che contrastino con il presente divieto, lo svolgimento di tali operazioni dovrà essere specificamente autorizzato, sentito il parere del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del TAR.
- DIVIETO di introdurre materiali e/o attrezzature pericolose e/o sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive (es. bombole di gas, infiammabili, ecc...) senza specifica autorizzazione.
- OBBLIGO di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- OBBLIGO di attenersi alle procedure contenute nel Piano Coordinato delle Emergenze dell'Ente in caso di situazioni di emergenza.
- OBBLIGO di attenersi alle misure di sicurezza che siano state concordate e definite per eliminare i rischi derivanti dall'interferenza tra l'attività della Ditta e quella della Stazione Appaltante.
- OBBLIGO di non trattarsi negli ambienti di lavoro dell'Ente al di fuori dell'attività degli orari di lavoro afferenti all'attività prestazionale definita nell'appalto.

- **OBBLIGO** di recintare le eventuali zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizione sopraelevata.
- **OBBLIGO** di segnalare tempestivamente fatti e/o eventi provocati nel corso del servizio, che abbiano comportato deficienza, anche momentanea, di dispositivi di sicurezza e/o di segnalazione di pericolo e/o avvisatori acustici e luminosi di emergenza, ecc...
- **OBBLIGO** di lasciare i locali e le aree di lavoro sgombri e liberi da macchinari, carrelli, attrezzature, carta, cartoni e altro materiale utilizzato per lo svolgimento degli interventi.

PROCEDURE E COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA

Quando all'interno di un area di lavoro viene constatato una situazione di pericolo, per segnalazione da terzi o per riscontro diretto, è indispensabile: avvertire il referente per la sicurezza della propria azienda che dovrà allertare e accompagnare in luogo sicuro gli altri addetti della azienda medesima. Comportamento: raggiungere l'esterno seguendo le indicazioni delle vie di esodo e/o uscite di emergenza, attenendosi alle norme generali di comportamento seguenti:

Norme generali di comportamento in caso di evacuazione:

- non usare gli ascensori;
- non correre e non urlare;
- non percorrere le vie di esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione;
- in presenza di fumo nelle vie di esodo, camminare chini, proteggere naso e bocca con un fazzoletto (se possibile bagnato), orientarsi tramite il contatto con le pareti;
- seguire l'apposita cartellonistica e raggiungere i punti di raccolta;
- non sostare presso le uscite una volta raggiunto l'esterno, per non ostacolare le operazioni di emergenza.

FASCICOLO INFORMATIVO

Sono comunicate alcune informazioni circa i rischi specifici presenti nelle aree in cui verranno eseguite le attività oggetto dell'appalto, nonché informazioni relative ai referenti del TAR in merito alla prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Nel caso tali informazioni fossero dalla Ditta Appaltatrice ritenute non sufficienti per garantire una corretta gestione delle possibili interferenze tra le attività del TAR e le attività di servizio affidate, la Ditta Appaltatrice è invitata a prendere contatto con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del Tar per il Veneto Ing. Edoardo Dal Cin – cell: 347.2436098 (o un suo referente)

PERSONE DI RIFERIMENTO:

Il Segretario Generale - Dirigente Responsabile del TAR
tel.: 041.2403938.

PERSONE DI RIFERIMENTO dell'IMPRESA

UBICAZIONE DELLE ATTIVITA':

Sede del TAR ubicata presso Palazzo Gussoni Cannaregio2277/2278 – Venezia

Aree comuni/o servizi:

Corridoi, scale, atrio, portineria

Ascensore

Stanze e uffici

RISCHI SPECIFICI E MISURE COMPORTAMENTALI:

Rischio elettrico: SI - Quadro elettrico e impianto di condizionamento: - non utilizzare.

RISCHI SPECIFICI Aree comuni o servizi - DESCRIZIONE E MISURE COMPORTAMENTALI

Rischio elettrico: SI - non utilizzare, in caso chiedere autorizzazione alla Stazione Appaltante.

COORDINAMENTO RISCHI ATTIVITA' INTERFERENTI

Presenza di altre imprese impegnate nelle seguenti attività:

Impresa per il servizio di pulizia e Imprese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e degli immobili sedi dell'oggetto dell'appalto.

Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi dati dalle interferenze:

RISCHIO	INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Uso attrezzature, carrelli, scale.	Servizio di Manutenzioni varie Presenza dei dipendenti	Durante le attività di manutenzione del depuratore non vi deve essere presenza di nessuno negli ambienti all'infuori del personale addetto al servizio. Porre comunque attenzione all'uso di attrezzature, dei carrelli, delle scale soprattutto in orario d'ufficio.
Cadute ed inciampi per materiali ed attrezzature.	Servizio di Manutenzioni varie. Presenza di dipendenti	E' vietato intralciare con cavi e/o prolunghes oppure con deposito di materiale, anche provvisorio, le zone di passaggio – nel caso isolare e circoscrivere l'area

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Art. 26 comma 5 decreto legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Considerato che il servizio di manutenzione del depuratore avviene all'interno di un locale tecnico nel quale può avere accesso solo ditte addette al servizio in oggetto, con l'attuazione delle misure preventive di sicurezza sovraesposte, si può ritenere che i costi di interferenza sono pari a o (zero).

Il Segretario Generale

Venezia li, 10 novembre 2017

Dott. Luigi Gioacchino Giovanni Ciaccio

Avvenuta informazione sui rischi presenti

La Ditta Appaltatrice nel sottoscrivere digitalmente il presente documento dichiara di aver presa visione, letto e accettato il contenuto del documento di valutazione dei rischi delle interferenze (DUVRI) e che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti. Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il Committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

La Ditta Appaltatrice si obbliga, altresì, a presentare, prima della stipula del contratto, il POS (Piano Operativo per la Sicurezza) relativo ai servizi oggetto della presente procedura di gara.

La Ditta Appaltatrice con la sottoscrizione del presente documento manleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti sui luoghi oggetto del presente appalto, delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

FIRMA DIGITALE della DITTA

Data _____